

NEWSLETTER COLDIRETTI ROVIGO N.25/2023 del 19/07/2023

TECNICO

WEBINAR 25/07 h. 14:30 "PARCO AGRISOLARE 2023: INTERVENTI, INCENTIVI E BENEFICIARI"

Per promuovere al meglio la misura Parco Agrisolare del PNRR, si svolgerà **martedì 25 luglio 2023**, dalle **ore 14.30** il webinar "*Parco Agrisolare 2023: interventi, incentivi e beneficiari*". L'evento è organizzato nell'ambito delle attività di collaborazione con il Gruppo Innovatec SpA e ha la finalità di approfondire le novità del nuovo bando, presentare le opportunità di servizi e le soluzioni tecnologiche per il corretto dimensionamento del progetto che può offrire il partner in collaborazione con i CAA. Sono invitati a partecipare gli imprenditori agricoli interessati. Per iscriversi è necessario compilare questo form on line: <https://contents.innovatecpower.com/webinar-innovatec-power-parco-agrisolare-2023-interventi-incentivi-e-beneficiari> .

BENESSERE ANIMALE: AGGIORNAMENTI FORMATIVI PER VETERINARI E ALLEVATORI

Parte un nuovo sistema formativo nazionale alla luce della messa a punto del sistema "*Classyfarm*" per la classificazione degli allevamenti in base al rischio e delle nuove *check list* informatizzate per i controlli ufficiali negli allevamenti.

Pertanto, **i medici veterinari e gli allevatori** che si erano formati attraverso il precedente percorso formativo **hanno la necessità di un adeguato aggiornamento**.

Per i veterinari, la formazione dei "**Formatori di primo livello**" sarà effettuata a cura del Ministero della Salute, del CRenBA e del CSN, da esperti degli IZZSS, delle Regioni e P.A. e del Ministero stesso.

La formazione degli allevatori prevederà una durata di:

- **8 ore** per i proprietari e i detentori di **polli da carne**;
- **8 ore** per la formazione minima di base da richiedere agli **allevatori di suini**, ai sensi dell'art. 5, D.Lgs. n. 122/2011.

Inoltre, con l'intento di garantire **anche per le altre specie** e categorie animali allevate lo stesso grado di formazione degli allevatori e, quindi, di benessere degli animali un analogo percorso formativo, della **durata minima di 8 ore**, per gli allevatori che non dispongano di idonea formazione professionale o di esperienza specifica nel settore.

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE LATTE BOVINO ED OVICAPRINO

Scade il 20/07/2023 il periodo di prova, istituito con D.M. MASAF del 18 gennaio 2023 per le dichiarazioni obbligatorie inerenti il latte bovino e ovicaprino. La circolare AGEA dell'11 luglio scorso riporta inoltre **alcune precisazioni**.

Tutti i soggetti interessati dagli adempimenti devono essere registrati nell'anagrafe del SIAN, per il tramite delle competenti Amministrazioni regionali, alle quali va presentata apposita richiesta. Le aziende che fabbricano prodotti lattiero-caseari devono presentare richiesta alla Regione dove risulta ubicata la propria sede legale.

I primi acquirenti dichiarano, oltre al latte raccolto presso i produttori, soltanto il latte ed i prodotti lattiero-caseari semilavorati che acquistano presso terzi; pertanto, non devono dichiarare i prodotti lattiero-caseari "finiti" che acquistano da terzi e, salvo il caso che non

siano anche fabbricanti, per questi acquisti non devono effettuare la dichiarazione trimestrale.

I fabbricanti, nel caso in cui non siano anche primi acquirenti, non devono dichiarare il latte e i semilavorati che acquistano presso terzi. Inoltre, i fabbricanti non devono dichiarare i prodotti lattiero-caseari finiti che acquistano presso terzi.

Le sanzioni per violazione dei termini di registrazione si applicano alle dichiarazioni presentate successivamente al 20 luglio 2023. I soggetti che non effettuano le registrazioni in modo corretto, sebbene le abbiano effettuate nei termini prescritti, non hanno adempiuto all'obbligo e, quindi, sono sanzionabili.

Controlli: le Regioni e le Province autonome, per ogni anno solare, effettuano i controlli volti a verificare la tempestività, la correttezza e la completezza delle dichiarazioni. I controlli sono svolti attraverso verifiche amministrative presso i primi acquirenti, presso i produttori di latte e di prodotti lattiero caseari, ivi compresi i piccoli produttori e, ove necessario, attraverso verifiche in loco presso le aziende conferenti, avvalendosi anche della Banca dati nazionale (BDN).